



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: "INDIRIZZI SUL RUOLO DEL COMUNE DI TORINO E DEGLI ENTI PUBBLICI NELLA GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ESERCENTI CONCESSIONI AUTOSTRADALI" PRESENTATA IN DATA 11 FEBBRAIO 2020 - PRIMA FIRMATARIA ARTESIO.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- il Comune di Torino è attualmente proprietario, per il tramite della Finanziaria Città di Torino S.p.A., del 10,65% del capitale sociale di Sitaf S.p.A.;
- la titolarità di tale partecipazione è tornata in capo al Comune a seguito dell'annullamento da parte del Consiglio di Stato della dismissione della quota di Sitaf - detenuta fino al 2014 dalla Provincia e dalla Città di Torino - verso Anas S.p.A.;
- nel Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, approvato con deliberazione del 16 dicembre 2019 (mecc. 2019 05432/064), nella relazione tecnica di accompagnamento alle pagine 7 e 8 si descrive il processo di trasferimento delle azioni ad Anas fino alla inefficacia della cessione azionaria, determinata dalla sentenza n. 07393/2019 del 28 ottobre 2019;
- nella stessa sentenza il Consiglio di Stato ha disposto per la dismissione della partecipazione detenuta dal Comune di Torino nel 2014 in Sitaf S.p.A. una procedura di evidenza pubblica;
- la relazione tecnica su richiamata recita "Pertanto a oggi sono in corso di valutazione, da parte della Civica Amministrazione, delle iniziative necessarie a fronteggiare la complessa vicenda descritta";
- nella deliberazione richiamata, nella narrativa e nel dispositivo, nulla è dichiarato o previsto in merito alla partecipazione in Sitaf S.p.A.;

RICORDATO CHE

- l'autorizzazione alla vendita delle partecipazioni societarie di minoranza, tra cui Sitaf e Ativa, fu avviata dal Consiglio Comunale di Torino nel 1994, in funzione - come dichiarato nella deliberazione (mecc. 9306022/24) del 15 novembre 1993 - "di coprire il disavanzo di Amministrazione derivante dal conto consuntivo 1992";

- negli anni successivi il Comune sottoscrisse significativi aumenti di capitale (motivando come strategica per il conseguimento degli obiettivi istituzionali l'attività svolta dalla Società) fino alla deliberazione (mecc. 2010 07320/064) del 20 dicembre 2010 con la quale "conferma l'autorizzazione alla cessione della partecipazione detenuta da FCT S.r.l. nella società Sitaf S.p.A. attualmente pari al 10,6527%, già espressa con propria deliberazione del 15 novembre 1993";
- dal 2008 vigevano i patti para sociali tra Anas, Provincia di Torino e Comune di Torino per impegnare i soci pubblici di Sitaf al mantenimento della maggioranza pubblica della Società, patti non rinnovati dal Comune di Torino che nel 2013 autonomamente avviava una procedura di gara per la vendita della propria quota azionaria, superata e successivamente concertata con gli altri soci pubblici a maggior tutela e valorizzazione dell'insieme della proprietà pubblica;
- su tale procedimento unitario di vendita è intervenuto, a seguito di opposizione di ricorsi, la sentenza di annullamento del Consiglio di Stato;

CONSIDERATO CHE

- già a dicembre 2017 la Città Metropolitana, in Conferenza e in Consiglio, approvava un atto di indirizzo in cui - prendendo atto della volontà espressa dal Comune di Torino con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2016 06684/064) - al punto 2 del dispositivo si afferma "di confermare la volontà di procedere con la vendita dell'intero pacchetto di azioni Sitaf operando congiuntamente con gli altri soci pubblici Città Metropolitana di Torino e ANAS S.p.A., anche al fine di conseguire il miglior vantaggio economico derivante dall'incasso del premio di maggioranza ...";
- tale atto prevedeva il coinvolgimento degli altri soggetti pubblici a vario titolo interessati e competenti in materia di infrastrutture a servizio della mobilità, individuando Regione Piemonte e ANAS fra tutti;
- successivamente in data 23 dicembre 2019 il Consiglio Metropolitan di Torino con la mozione 14528/2019 impegnava la Sindaca della Città Metropolitana (nonché Sindaca di Torino) a proporre in forma ufficiale ad ANAS S.p.A., alla Regione Piemonte e ad altre eventuali amministrazioni pubbliche un nuovo patto, ma anche una struttura di governo e di gestione, avente lo scopo di riconoscere alle politiche pubbliche le corresponsabilità sulle programmazioni e sulle scelte gestionali del sistema autostradale, in funzione di un sicuro, efficiente, accessibile servizio di mobilità alle popolazioni;

OSSERVATO CHE

- la questione è oggettivamente sensibile per gli aspetti di pianificazione territoriale, compatibilità ambientale, efficacia ed efficienza dei servizi di viabilità e di trasporto;
- conseguentemente il tema è oggetto di attenzione da parte dei livelli istituzionali tant'è che sul merito è stato audito l'Assessore alle infrastrutture della Regione Piemonte e che, nella succitata mozione del Consiglio Metropolitanò di Torino, si prevede il coinvolgimento del corrispondente Ministero;
- al contrario, il Comune di Torino, attraverso il Consiglio Comunale, è stato coinvolto meramente da atti generali sulla razionalizzazione delle partecipazioni societarie;

IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta:

- 1) a riferire in Consiglio Comunale in merito allo stato di attuazione della mozione 14528/2019 del Consiglio Metropolitanò che, peraltro, indicava la scadenza di riscontro al 31 gennaio 2020;
- 2) ad aggiornare in merito allo stato delle valutazioni, di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2019 05432/064).

F.to Eleonora Artesio